Copia

COMUNE DI SANTADI

PROVINCIA CARBONIA - IGLESIAS

p.zza Marconi, 1 – 09010 Santadi

AREA AMMINISTRATIVA

D E T E R M I N A Z I O N E

n. 182 del 28/07/2016

Oggetto:
LEGGE 09/12/1998, N. 431, ART. 11. FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE, ANNUALITÀ 2016 - APPROVAZIONE BANDO DI CONCORSO.

Il Responsabile del Servizio
f.to Dott.ssa Meloni Caterina

Copia

COMUNE DI SANTADI

PROVINCIA CARBONIA - IGLESIAS

p.zza Marconi, 1 – 09010 Santadi
www.comune.santadi.ci.it protocollo@comune.santadi.ci.it
Tel. 078194201 – Fax 0781941000

AREA AMMINISTRATIVA

Riferimenti	
Proposta	*Numero Generale*
n. **456** del **15/07/2016**	**433**

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

AREA AMMINISTRATIVA

n. 182 del 28/07/2016

OGGETTO:	***LEGGE 09/12/1998, N. 431, ART. 11. FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE, ANNUALITÀ 2016 - APPROVAZIONE BANDO DI CONCORSO.***

Il Responsabile

Dott.ssa Meloni Caterina, giusto Decreto Sindacale n. 15/2015, assunto ai sensi degli artt. 50, comma 10 e l'art. 109 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del T.U. n. 165/2001 e ss.mm.ii. e degli artt. 57 e 58 del Regolamento Comunale di organizzazione;

RICHIAMATA la Legge 9 Dicembre 1998, n. 431 "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo", che all'art. 11 istituisce, Presso il Ministero dei lavori pubblici, un Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, la cui dotazione annua è determinata dalla legge finanziaria, ai sensi dell'articolo 11, comma 3, lettera d), della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni;

VISTO il Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 7 Giugno 1999 con il quale sono stati stabiliti i requisiti minimi richiesti per beneficiare delle agevolazioni del Fondo sopra citato e gli adempimenti di competenza della Regione e dei Comuni ai fini dell'assegnazione dei contributi agli aventi titolo. Lo stesso decreto stabilisce, tra l'altro, che l'individuazione dei beneficiari dei contributi debba essere effettuata dai Comuni, con cadenza annuale, mediante procedimento ad evidenza pubblica e la formazione di apposita graduatoria;

ATTESO che con lo stesso Decreto è stato previsto che qualora le Regioni ed i Comuni concorrano con propri fondi ad incrementare le risorse attribuite ai sensi dell'art. 11, comma 5, della legge n. 431/1998, così come modificato dalla Legge n. 269/2004 di conversione del Decreto Legge n. 240/2004, possano stabilire ulteriori articolazioni delle classi di reddito o soglie di incidenze del canone più favorevoli rispetto a quelle indicate nel medesimo decreto;

CONSIDERATO che:

- il Fondo di cui all'art. 11 della L. n. 431/1998 ha consentito, negli anni, un soddisfacimento parziale della domanda sociale espressa dalle famiglie a minore reddito e certificata dai bandi comunali di selezione;
- pertanto, la Regione, a partire dal 2005, ad integrazione del Fondo, si è fatta promotrice di notevoli stanziamenti;
- per il corrente anno il Ministero dei Lavori Pubblici non ha previsto alcuna dotazione finanziaria e pertanto essendo disponibile la sola quota regionale, sufficiente a soddisfare appena il 10% del fabbisogno la Regione, con D.G.R. n. 36/9 del 16/06/2016 ha disposto un ulteriore stanziamento di € 2.000.000,00 per compensare il mancato finanziamento statale;

VISTE:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 36/9 del 16/06/2016 con la quale, tra l'altro è stato dato mandato alla Direzione Generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici di predisporre e pubblicare il bando per l'annualità 2016, mantenendo gli stessi criteri del bando 2015 stabiliti nella D.G.R. n. 12/19 del 27/03/2015, e ha fissato la scadenza al 31.08.2016 per la presentazione delle istanze comunali al competente Assessorato;
- la Determinazione del Direttore Generale - Servizio Edilizia Pubblica Prot. n. 25385, Rep. n. 738 del 05.07.2016 con la quale, in aderenza alla sopracitata D.G.R. n. 36/9 è stato approvato il Bando per l'attribuzione dei contributi di cui all'art. 11 della L. 09.12.1998, n. 43, per l'anno 2016;

RICHIAMATO l'Atto G.M. n. 38 del 29.04.2015 con cui l'Amministrazione Comunale, all'interno di quelli stabiliti nel Decreto dei LL.PP. 07/06/1999, ha fissato dei criteri per la determinazione dell'entità dei contributi in argomento, secondo i dettati della D.G.R. n. 12/19 del 27.03.2015 surrichiamata ed è stata stabilita la loro validità oltre che per l'annualità 2015 anche per gli anni seguenti fino ad eventuali nuove disposizioni regionali o statali;

RILEVATO che i Comuni, in base al suddetto Bando Regionale, devono avviare le procedure concorsuali dirette ad individuare i soggetti aventi titolo ai benefici in questione per l'anno 2016 e comunicare alla Regione i relativi esiti improrogabilmente entro la data del 31.08.2016;

ATTESA la necessità di procedere in merito;

VISTI gli allegati:

- Allegato A) Bando pubblico di concorso per l'accesso ai contributi di cui alla L. n. 431/1998 – annualità 2016, predisposto secondo i dettati della sopracitata Determinazione RAS, Rep. n. 738/2016;
- Allegato B) modello di domanda;

RITENUTO di procedere alla loro approvazione;

DATO ATTO che la presente procedura concorsuale verrà resa pubblica mediante apposito avviso presso il Sito Istituzionale e mediante affissione della copia cartacea dello stesso nelle bacheche informative comunali dislocate nel territorio;

RESI i dovuti pareri preliminari:

Parere di regolarità tecnica-amministrativa (ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del T.U.E.L., come modificati dal D. L. n. 174/2012, convertito in L. n. 213/2012):
Il Direttore dell'AREA AMMINISTRATIVA, Dott.ssa Meloni Caterina, giusto Decreto Sindacale n. 15/2015, esprime parere favorevole sulla proposta n. 456 del 15/07/2016 avente ad oggetto "LEGGE 09/12/1998, N. 431, ART. 11. FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE, ANNUALITÀ 2016 - APPROVAZIONE BANDO DI CONCORSO.", attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità, perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.

Firma f.to Dott.ssa Meloni Caterina

Parere di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria (ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del Regolamento Comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del T.U.E.L., come modificati dal D. L. n. 174/2012, convertito in L. n. 213/2012):
Il Direttore dell'AREA CONTABILE, Dott.ssa Anna Rita Depani, giusto Decreto Sindacale n. 2/2016, da atto che la presente proposta n. 456 del 15/07/2016 avente ad oggetto "LEGGE 09/12/1998, N. 431, ART. 11. FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE, ANNUALITÀ 2016 - APPROVAZIONE BANDO DI CONCORSO." non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Firma f.to Dott.ssa Depani Anna Rita

⇒ *D E T E R M I N A* ⇐

DI INDIRE la procedura concorsuale diretta ad individuare i soggetti aventi titolo ai benefici di cui alla L. n. 481/1998 come specificato in premessa - anno 2016.

DI APPROVARE i seguenti allegati:

- Allegato A) predisposto secondo i dettati della sopracitata Determinazione RAS, Rep. n. 738/2016;
- Allegato B) modello di domanda.

DI DARE ATTO che la presente procedura concorsuale verrà resa pubblica mediante apposito avviso presso il Sito Istituzionale e mediante affissione della copia cartacea dello stesso nelle bacheche informative comunali dislocate nel territorio.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà pubblicato all'albo pretorio del Comune di Santadi ai sensi dell'art. 65 del Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi e delle performance approvato con G.C. n° 12 del 20.02.2013.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web "Amministrazione Trasparente" nella sezione corrispondente e nei tempi richiesti, ai sensi dell'allegato del D.Lgs. n. 33/2013.

Il Responsabile del Procedimento

f.to G. CARTA

Il Responsabile

f.to Dott.ssa Meloni Caterina

Allegato A) alla Determinazione
Area Amministrativa e alla Persona
n. 182 del 28.07.2016

COMUNE DI SANTADI
Provincia di Carbonia Iglesias
P.zza Marconi,22 – C.A.P. 09010
Tel. 0781.9420323 – Fax 0781.954240

AREA AMMINISTRATIVA E ALLA PERSONA

SETTORE SERVIZI SOCIALI

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI PREVISTI DALLA LEGGE N°. 431/1998, ART. 11, FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE. ANNO 2016 - DELIBERAZIONE G.R. N. 36/9 del 16/06/2016 E DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DELL'ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI N. 25385, REP. N. 738 DEL 05/07/2016 .

Art. 1 – Destinatari dei contributi

Destinatari dei contributi sono i titolari di contratti di locazione ad uso residenziale di unità immobiliari di proprietà privata site nel Comune di residenza e occupate a titolo di abitazione esclusiva.

Anche per l'anno in corso destinatari dei contributi sono considerati, altresì, i titolari di contratti di locazione ad uso residenziale delle unità immobiliari di proprietà pubblica, destinate alla locazione permanente, di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture n. 2523 del 27.12.2001, site nel Comune di residenza e occupate a titolo di abitazione esclusiva.

La residenza anagrafica nel Comune deve sussistere al momento della presentazione della domanda.

Per gli immigrati extracomunitari è necessario il possesso del certificato storico di residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella medesima regione (Decreto Legge 25.06.2008, n. 112 – Capo IV art. 11, convertito con Legge 6 agosto 2008, n. 133).

Il contratto deve:

- risultare regolarmente registrato e riferito ad un alloggio adibito ad abitazione esclusiva, corrispondente alla residenza anagrafica del richiedente;
- sussistere al momento della presentazione della domanda;
- permanere per tutto il periodo al quale si riferisce il contributo eventualmente ottenuto. In caso di interruzione della locazione, il contributo riferito al periodo eventualmente non ancora maturato deve essere restituito entro dieci giorni.

Sono esclusi i titolari di contratti di locazione di unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9.

Non sono ammessi i nuclei familiari nei quali anche un solo componente risulti titolare del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, ai sensi dell'art. 2 della L. R. n. 13/1989, sito in qualsiasi località del territorio nazionale.

Non sono ammessi i nuclei familiari che abbiano in essere un contratto di locazione stipulato tra parenti ed affini entro il secondo grado, o tra coniugi non separati legalmente.

Art. 2 – Requisiti richiesti per ottenere i benefici.

La concessione dei contributi è subordinata alla sussistenza dei seguenti requisiti:

Fascia A

ISEE del nucleo familiare uguale o inferiore alla somma di due pensioni minime INPS, € 13.062,14, rispetto al quale l'incidenza sul valore ISEE del canone annuo corrisposto è superiore al 14%.
L'ammontare di contributo per ciascun richiedente è destinato a ridurre sino al 14% l'incidenza del canone sul valore ISEE e non può essere superiore a **€ 3.098,74**.
All'interno della presente fascia sono previsti tre scaglioni di ISEE correlati alle sottoelencate percentuali di contributo:

1) ISEE fino a € 5.000,00

1.a) incidenza del canone sul valore ISEE dal 14,01% al 30% : ammontare del contributo: 50% della quota di canone eccedente l'importo cor - rispondente al 14% dell'incidenza del canone medesimo sul valore ISEE;

1.b) incidenza del canone sul valore ISEE dal 30,01% : ammontare del contributo: 70% della quota di canone eccedente l'importo cor - rispondente al 14% dell'incidenza del canone medesimo.

2) ISEE da € 5.000,00 a € 8.000,00

2.a) incidenza del canone sul valore ISEE dal 14,01% al 30% : ammontare del contributo: 30% della quota di canone eccedente l'importo cor - rispondente al 14% dell'incidenza del canone medesimo;

2.b) incidenza del canone sul valore ISEE dal 30,01% : ammontare del contributo: 50% della quota di canone eccedente l'importo cor - rispondente al 14% dell'incidenza del canone medesimo.

3) ISEE da € 8.001,00 a € 13.062,14

3.a) incidenza del canone sul valore ISEE dal 14,01% al 30% : ammontare del contributo: 25% della quota di canone eccedente l'importo cor - rispondente al 14% dell'incidenza del canone medesimo;

3.b) incidenza del canone sul valore ISEE dal 30% : ammontare del contributo: 30% della quota di canone eccedente l'importo cor - rispondente al 14% dell'incidenza del canone medesimo.

Fascia B

ISEE del nucleo familiare uguale o inferiore ai limiti di reddito previsto per l'accesso all'edilizia sovvenzionata, pari ad € 14.162,00, rispetto al quale l'incidenza sul valore ISEE del canone annuo corrisposto è superiore al 24%.
L'ammontare del contributo non può essere superiore a € 2.320,00.

All'interno di tale fascia è inserito un unico scaglione di ISEE correlato alle due sottoelencate percentuali di contributo:

1) ISEE da 13.062,15 a € 14.162,00

1.a) incidenza del canone sul valore ISEE dal 24,01% al 40% : ammontare del contributo: 20% della quota di canone eccedente l'importo cor - rispondente al 24% dell'incidenza del canone medesimo sul valore ISEE;

1.b) incidenza del canone sul valore ISEE dal 40,01% : ammontare del contributo: 25% della quota di canone eccedente l'importo cor - rispondente al 24% dell'incidenza del canone medesimo.

L'ISEE da prendere in considerazione è quello calcolato nel 2016 per i redditi percepiti nel 2015, c.d. ISEE "corrente" (se ricorre il caso dell'ISEE "corrente"), se reso disponibile entro la data di scadenza del presente bando. La non disponibilità dell'ISEE "corrente" non deve derivare da cause imputabili al richiedente.
Si farà comunque riferimento all'ISEE ordinario calcolato nel 2016 per i redditi percepiti nel 2014, c.d. ISEE "ordinario", nel caso in cui l'ISEE "corrente" non sia dichiarabile (ossia se non ricorre il caso dell'ISEE "corrente") o non sia reso disponibile, entro la data di scadenza del presente bando, per cause non imputabili al richiedente.
Solo in questo caso l'ISEE relativo al 2014 verrà considerato valido anche per il 2015.

Per ISEE ordinario si intende, secondo il DPCM n. 159/2013 e la Circolare esplicativa emanata dall'INPS il 18 dicembre 2014, quello che fa riferimento ai redditi percepiti nel secondo anno solare precedente la presentazione della DSU (nel caso specifico il 2014).
Per ISEE corrente si intende, secondo il DPCM n. 159/2013 e la Circolare esplicativa emanata dall'INPS il 18 dicembre 2014, quello che fa riferimento ai redditi degli ultimi dodici mesi (nel caso specifico il 2015), quando i redditi indicati nell'ISEE ordinario non riflettano la reale situazione economica del nucleo familiare. In particolare l'ISEE può essere richiesto da chi già possiede un ISEE in corso di validità quando si verifichi una rilevante variazione della situazione reddituale complessiva del nucleo familiare, superiore al 25% rispetto alla situazione individuata nel precedente ISEE.

Art. 3 – Determinazione della misura del contributo.
L'entità del contributo è data dalla differenza tra il canone annuo effettivo, al netto degli oneri accessori, e il canone considerato sopportabile in relazione alla situazione reddituale del beneficiario.
Nell' evenienza che l'importo trasferito dalla Regione sia insufficiente a coprire l'importo complessivo dei contributi, determinato secondo i criteri che precedono, per ragioni di equità e parità di trattamento, si opererà la riduzione dei contributi di tutti i richiedenti inseriti nelle fasce A e B di cui all'art. 2 del presente bando. La percentuale di riduzione sarà pari a quella della differenza del minore trasferimento della Regione rispetto all'importo complessivo dei contributi.

Art. 4 – Presentazione delle domande.
Le domande devono essere compilate unicamente sui moduli appositamente predisposti dal Comune, scaricabili sul sito internet: www.comune.santadi.ci.it o disponibili presso l'Ufficio Sociale Comunale e

possono essere presentate a partire dal **29/07/2016** ed entro e non oltre le ore 12.00 del giorno **20.08.2016**, a pena di esclusione.

Il Direttore d'Area Amministrativa
e alla Persona
f.to Dott.ssa Caterina Meloni

AL COMUNE DI SANTADI

AREA AMMINISTRATIVA E ALLA PERSONA

OGGETTO: L. 431/98, ART. 11. CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE. ANNO 2016

____l___ sottoscritt_____ _____ nat____ a _____

il _____ residente a Santadi in Via _____

n. _____ tel. _____ avente codice fiscale:

Chiede di poter beneficiare del contributo di cui all'art. 11 della L. 431del 09/12/1998 *"Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione"*, ***annualità 2016*** .

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, previste per coloro che rendono attestazioni veritiere, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, l'interessato dichiara sotto la propria responsabilità:

☐ di essere residente nel Comune di Santadi;

☐ (*per gli immigrati*) di essere residente da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella medesima regione (Decreto Legge 25.06.2008, n. 112 – Capo IV art. 11, convertito con Legge 6 agosto 2008, n. 133);

☐ di essere residente, alla data di presentazione dell'istanza, nell'alloggio per il quale richiede il contributo;

☐ di essere titolare di un contratto di locazione ad uso residenziale per abitazione principale, **corrispondente alla residenza anagrafica del richiedente**, per un alloggio di proprietà privata sito nel Comune di Santadi e regolarmente registrato o depositato per la registrazione presso l'Ufficio del Registro di _____;

oppure

☐ di essere titolare di un contratto di locazione ad uso residenziale per abitazione principale, **corrispondente alla residenza anagrafica del richiedente**, per un alloggio di proprietà pubblica sito nel Comune di Santadi destinato alla locazione permanente di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture n. 2523 del 27.12.2001;

☐ di non essere titolare, né il richiedente, né nessun componente il nucleo famigliare, di diritto di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, ai sensi dell'art. 2 lett c) L.R. n. 13/89, sito in qualsiasi altra località del territorio nazionale;

☐ di non essere titolare di un contratto di locazione stipulato tra parenti ed affini entro il secondo grado, o tra coniugi non separati legalmente;

☐ di avere stipulato in data _____ regolare contratto di locazione con il/la sig. _____ _____ registrato al n° _____ del _____ presso l'Ufficio del Registro di _____;

□ che il canone di locazione è fissato in €. _____ mensili e che il contratto avrà la durata di anni _____ con scadenza ___/_____/_____ *(giorno, mese anno, anno);*

☐ Che il proprio nucleo famigliare, si compone di:

COGNOME E NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RELAZIONE DI PARENTELA

☐ *(per gli immigrati)* Di essere stato residente negli ultimi dieci anni, ovvero negli ultimi cinque anni (nella medesima regione) nei comuni e nei periodi sotto indicati:

COMUNE	DAL	AL

☐ Che l'ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) del nucleo famigliare, calcolato nel **2016** per i redditi percepiti nel 2015, (c.d. ISEE "corrente"), è il seguente:

COGNOME	NOME	ISEE

ovvero

☐ Che l'ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) del nucleo famigliare, calcolato nel **2016** per i redditi percepiti nel 2014, (c.d. ISEE "ordinario"), è il seguente:

COGNOME	**NOME**	**ISEE**

Il sottoscritto _____ dichiara di non aver percepito nell'anno 2014 alcun reddito, ma di aver provveduto ugualmente al pagamento del canone di locazione tramite: _____

☐ di aver preso visione del bando e di accettare le norme in esso contenute;

Documentazione OBBLIGATORIA da allegare al modulo:

☐ copia del contratto di locazione;

☐ ricevuta di versamento dell'imposta annuale di registrazione relativa all'ultimo anno;

☐ copia documento di identità in corso di validità;

☐ certificato storico di residenza;

AVVERTENZE:

- A norma di legge, l'Amministrazione si riserva la facoltà di fare eseguire le opportune indagini sulla veridicità delle dichiarazioni presentate.
- Le dichiarazioni non rispondenti al vero, oltre a comportare la decadenza del beneficio richiesto, verranno perseguite penalmente ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n° 445.

Per quanto non previsto nella presente domanda, si rinvia al Bando.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti e ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

IL/LA DICHIARANTE
(firma leggibile e per esteso)

_____

Santadi lì _____

Copia

AREA AMMINISTRATIVA
Determinazione n. **182** del **28/07/2016**

Copia ad uso amministrativo per la sola pubblicazione all'Albo Pretorio on-line

Santadi, lì 28/07/2016

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Meloni Caterina
(documento elettronico firmato digitalmente)